Sulla strada – Rassegna stampa 8 luglio 2015

PRIMO PIANO

Bici investita, 2 morti: uomo denunciato
A Policoro. Livello alcol poco superiore a quello consentito
POLICORO (MATERA), 8 LUG - E' stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, il conducente dell'automobile che la notte scorsa, a Policoro (Matera), ha investito una bici provocando la morte delle due persone di nazionalità romena - un uomo di 48 anni e una donna di 45 - che erano a bordo. Secondo quanto si è appreso, i Carabinieri hanno rilevato un tasso di alcol di poco superiore a quello consentito dalla legge. Dopo l'urto, l'uomo si è fermato per prestare i soccorsi e ha avvertito i Carabinieri.

Fonte della notizia: ansa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

A Riccione flash mob per 1/o 'NoDrinDay'
Contro abuso alcol vengono distribuiti etilometri gratis
RICCIONE (RIMINI), 8 LUG - Un ballo per dire 'no' all'abuso di alcol prima di guidare. E' il 1/o 'NoDrinkDay', iniziativa che si svolge oggi all'Acquafan con Polizia di Stato, Nestlé e Comune di Riccione. Gli incidenti stradali dovuti all'abuso di alcol sono la prima causa di morte sotto i 40 anni. Nel 2014, nella provincia di Rimini, ci sono stati 1.743 incidenti, nei quali sono morte 20 persone. L'idea è nata dalla web serie 'Ho sognato Manuela'. Vengono distribuiti gratis etilometri.

Fonte della notizia: ansa.it

Alcol: Cnr, cala il consumo tra i minorenni
Consumo resta soprattutto fra maschi 25-34enni e donne 18-24enni
Cala il consumo di alcol tra i minorenni, e anche la tendenza a ubriacarsi sembra avere meno 'appeal' nelle fasce più giovani. Lo afferma lo studio promosso dall'Osservatorio permanente giovani e alcol (Opga) e realizzato dall'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Ifc-Cnr) che verrà presentato domani a Roma. Lo studio unisce i risultati di varie ricerche sul tema fatte da diversi enti negli ultimi anni. Per Espad Italia ad esempio il consumo di alcool tra gli studenti 15-19enni dal 2002 vede una riduzione annua dello 0,7% per i maschi e dal 2004 è dell'1,3% per le femmine. Per Multiscopo-ISTAT dal 2005 si è registrata tra gli under 18 una diminuzione del 4% annuo per le femmine e del 3% annuo per i maschi, mentre nelle altre classi di età si osserva una lieve diminuzione solo nel genere maschile (-0,8% 18-24enni; -0,6% 25-34enni). "Sia tra i minorenni che tra i maggiorenni sono diminuiti i consumatori di vino e di birra - commenta Sabrina Molinaro, che ha coordinato lo studio - mentre tra i maggiorenni risultano leggermente aumentati quelli di aperitivi alcolici e superalcolici. Rimane il fatto che sono più i maschi a consumare alcolici, in particolare i 25-34enni, mentre tra le femmine sono le 18-24enni". In leggero miglioramento anche i dati sul bere eccessivo. Secondo i dati Multiscopo-ISTAT, i giovani che hanno riferito almeno un episodio nell'anno hanno registrato, nel periodo 2005-2012, una significativa riduzione percentuale annua del 9,8% tra le 15-17enni e dell'1,9% tra i maschi 18-24enni. Secondo i dati Espad per le minorenni ad un aumento fino al 2007 del 3,3% medio annuo è seguita una diminuzione annua del 2,6% fino al 2013. In lieve diminuzione dal 2002 anche la prevalenza di questi episodi tra i maschi maggiorenni, dello 0,8% medio annuo.

Fonte della notizia: ansa.it

Speronato dall'auto perse la gamba, il campione Crociati chiede un milione e mezzo
Alla sbarra l'uomo che investì l'ex capitano della squadra di baseball
di Alessandra Nanni

RIMINI, 8 luglio 2015 - Il capitano chiede un risarcimento di un milione e mezzo di euro. Ma non c'è prezzo che possa restituirgli la gamba che gli è stata amputata. Si è aperto ieri mattina il primo processo che vede alla sbarra il giovane albanese che causò l'incidente in cui rimase ferito Filippo Crociati, all'epoca capitano della squadra riminese di baseball, e che dopo essere scappato tornò sul posto cercando di depistare le indagini con la complicità di un amico. Ieri, Nilson Cami, era davanti al giudice di pace per rispondere di lesioni gravissime colpose e omissione di soccorso. Nel secondo processo che lo aspetta è accusato invece di frode processuale insieme al riminese che tentò di coprirlo. Crociati si è costituito parte civile con l'avvocato Piero Venturi. Un pirata della strada che torna sul luogo dell'incidente spacciandosi per testimone, sperando di farla franca. E' quello che avviene alle 7,20 del 12 giugno 2013, sulla Statale 16, quasi all'altezza della Sacramora. Crociati sta viaggiando sulla sua Yamaha Fazer in direzione di Riccione, quando un'auto che quasi certamente sta sorpassando la fila lo scaraventa nella corsia opposta, proprio mentre sta arrivando una Ford Fiesta. Lo schianto è frontale e violentissimo, e fin da subito i testimoni parlano di un'auto nera che ha causato l'incidente ed è scappata. Mezz'ora dopo, la Statale brulica ancora di ambulanze e polizia, quando arriva una Punto nera con due persone a bordo, un riminese e un albanese. Chiedono di parlare con i poliziotti perchè, sostengono, sono tra i testimoni dell'incidente. I due raccontano di essersi trovati a bordo di due auto diverse, quando avevano visto una Peugeot 206 che speronava la moto. Quella macchina però l'hanno vista solo loro, e due ragazze sono invece pronte a giurare che la macchina che è scappata era nera. Mentre gli inquirenti cercano di scoprire la verità, Filippo lotta per la vita. E' un combattente e riesce a sopravvivere, ma due settimane dopo i medici sono costretti ad amputargli la gamba sinistra. La città si stringe intorno al capitano dei Pirati che promette: «Sono uno tosto, mi rimetterò in piedi». E così è stato. A chiudere il cerchio è la Stradale che rinviene sull'asfalto piccoli pezzi di una Punto nera. A quel punto l'attenzione si focalizza sui due insoliti 'testimoni' comparsi dal nulla, e alla fine gli investigatori non hanno dubbi: al momento dell'incidente l'albanese era solo in auto, ma poi ha deciso di tornare sul 'luogo del delitto' portandosi dietro l'amico riminese (al quale la Punto è intestata) per supportare una falsa versione. Oltre che di lesioni gravissime e omissione di soccorso, l'albanese, difeso dall'avvocato Maurizio Ghinelli, viene accusato anche di frode processuale. Un reato che dovrà 'dividere' con il complice, imputato anche di favoreggiamento.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

SCRIVONO DI NOI

Frosinone / Operazione "Heavy Wheel", arrestato 52enne di Anagni per spaccio e documenti contraffatti

FROSINONE 08.07.2015 – Questa notte personale della Squadra di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Frosinone, a seguito dell'esecuzione di un decreto di perquisizione emesso dalla Procura della Repubblica di Roma, ha arrestato un 52enne nativo e domiciliato ad Anagni ma residente in Bogotà, capitale della Colombia. Nel corso della perquisizione dell'appartamento di Anagni, gli operatori della Polizia di Stato hanno rinvenuto circa 66 grammi di sostanza stupefacente, del tipo hashish, una carta di identità valida per l'espatrio intestata ad una persona inesistente all'anagrafe ed una patente di guida intestata all'occupante l'abitazione ma che, dai primi riscontri telematici, non rilasciata dagli organi competenti. L'arresto rientra nell'ambito dell'operazione "*Heavy Wheel*", condotta congiuntamente da Polizia Stradale e Squadra Mobile della Capitale, che ha preso avvio a seguito di un controllo effettuato da una pattuglia della Polizia Stradale di Roma Nord, nei pressi di un'area di servizio dove erano stati fermati due cittadini francesi trovati in possesso di involucri di cellophane contenenti circa 250.000 euro; denaro presumibilmente provento della vendita di droga che in un anno di attività investigativa congiunta, ha consentito di arrestare in flagranza di reato 5 persone, sequestrare 100 chili di hashish, 700.000 euro in contanti nonché appartamenti ed auto di lusso. Con quest'ultimo arresto si è così chiuso il cerchio nei confronti degli appartenenti all'organizzazione criminale che ha visto l'impiego di circa 80 uomini delle forze dell'ordine e di 5 unità cinofile. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria l'anagnino è stato posto agli arresti domiciliari in attesa del giudizio per direttissima fissato per la giornata di domani.

Fonte della notizia: temporeale.info

Napoli: Polstrada scopre sacchetto con oltre 200mila euro falsi sulla A1
NAPOLI 08.07.2015 - Un sacchetto di cellophane nero pieno di banconote false da 20.00 euro, per un totale di 209.280 euro. È quanto hanno trovato stamattina gli agenti della Polizia Stradale di Napoli Nord al km 748+700 dell'A1 Napoli-Roma, territorio del Comune di Caivano (Na). Il sacchetto si trovava nel canale laterale scorri-acqua adiacente la corsia d'emergenza. Agli occhi esperti degli agenti, la presenza del grosso involucro è parsa da subito "strana". Le banconote erano di recente produzione, stampate in 6 pezzi a foglio e di discreta fattura; non ancora erano suddivise, avevano numero di serie ed erano già pronte per essere immesse sul mercato. La Polizia ritiene che la borsa contenente il denaro falso sia stata, verosimilmente, abbandonata dai falsari dopo aver notato la presenza in zona di numerose pattuglie di Polizia impegnate nell'intensa attività di controllo di persone e veicoli. Sono in corso attivissime indagini finalizzate ad accertare la provenienza della banconote, la "base operativa" dei falsari e la destinazione del denaro contraffatto. Le banconote sono state sottoposte a sequestrato e sono tutt'ora a disposizione dei Tecnici della Banca d'Italia al fine di analizzarne le caratteristiche e accertarne la fattura per poter procedere ad eventuali prove comparative con simili sequestri.

Fonte della notizia: freeservices.it

Ischia, impiegato Inps trovato con 18 grammi di cocaina e documenti falsi
Insospettabile 50enne ammanettato dai carabinieri, aveva 50 carte di identità fasulle
08.07.2015 - I carabinieri della compagnia di Ischia hanno arrestato in flagranza di reato M.G., 50enne di Roma, dipendente degli uffici Inps di Ischia, ritenuto responsabile di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e trovato in possesso di documenti identità falsi. Da un po' di tempo era giunta ai carabinieri la voce di un «insospettabile» notato per locali della movida ischitana, presunto spacciatore di droga. Oggi i militari hanno bloccato M.G. al porto. Perquisito, è stato trovato in possesso di 18 gr di cocaina, 10 carte d'identità false e 250 valori bollati per carta di identità falsi. Sono in corso indagini per verificare a chi fossero destinati i documenti. L'arrestato in attesa di rito direttissimo è stato rinchiuso nel carcere di poggioreale.

Fonte della notizia: corrieredelmezzogiorno.corriere.it

Scoperto dalla Stradale trasporto irregolare delle merci deperibili
I prodotti di pasticceria, contenenti della crema, erano destinati alle strutture ricettive del riminese
08.07.2015 - Il personale della polizia Stradale di Riccione, nell'ambito di una serie di controlli sul trasporto delle merci, ha sanzionato un'azienda forlivese che trasportava prodotti dolciari non in regola. In particolare, nel pomeriggio di martedì, una pattuglia della Stradale ha fermato un camion frigorifero sul lungomare di Rimini. Il mezzo doveva consegnare alle strutture ricettive della zona dei prodotti dolciari a base di crema ma, dagli accertamenti, è emerso che per tali prodotti non era stata rispettata la normativa sul trasporto delle merci deperibili in regime di temperatura controllata. I prodotti sono stati sigillati dalla polizia Stradale e dal medico dell'Ausl e trasferiti presso l'azienda di Forlì. Per la società produttrice di Forlì è scattata la denuncia penale, il sequestro della merce e due verbali da mille euro l'uno.

Fonte della notizia: riminitoday.it

Manovra vietata davanti alla Polizia Municipale: l'auto era senza assicurazione
Alla guida di una "Citroen C1" si trovava uan 46enne di Firenze, che ha svoltato a sinistra, dove è vietato, in corrispondenza dell'attraversamento ciclopedonale

08.07.2015 - Auto inseguita e bloccata dalla Polizia Municipale dopo una manovra pericolosa: era sprovvista di assicurazione. L'episodio è avvenuto mercoledì, nei pressi del "ponte del Gatto". Alla guida di una "Citroen C1" si trovava uan 46enne di Firenze, che ha svoltato a sinistra, dove è vietato, in corrispondenza dell'attraversamento ciclopedonale. La pattuglia ha inseguito e fermato la piccola utilitaria. Al controllo è emerso che era sprovvista di copertura assicurativa. Per tale motivo è stata sequestrata. Alla conducente sono state contestate violazioni per un ammontare complessivo di 882 euro.

Fonte della notizia: cesenatoday.it

Frosinone / Rocambolesca fuga in autostrada A1, rispescato nel fiume dalla Polizia Stradale

FROSINONE 07.07.2015 – Nella serata di ieri, nell'ambito dei servizi di vigilanza e prevenzione disposti in autostrada, una pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale di Frosinone, nel transitare lungo l'autostrada A1, direzione Nord, in territorio del comune di Ferentino, ha notato una Ford Focus con due persone a bordo, procedere con andatura sospetta. Sebbene gli agenti della stradale abbiano intimato l'alt, il conducente invece di fermarsi, ha aumentato la velocità zigzagando tra le corsie nel tentativo di "seminare" la pattuglia dei militari, fino a quando, con una manovra repentina, ha impattato contro un manufatto in cemento posto a protezione della carreggiata di destra. Gli occupanti dell'auto a quel punto hanno abbandonato il mezzo, tentando di dileguarsi nella campagna adiacente superando dapprima un dirupo per poi gettarsi nel vicino fiume. Gli agenti della Polizia Stradale con l'ausilio di una Volante della Questura, nel frattempo sopraggiunta, hanno cominciato l'inseguimento degli appiedati fuggiaschi. Uno dei due, un partenopeo di 34 anni, viene "ripescato" nelle acque semiprofonde del fiume, mentre l'altro riesce a dileguarsi. Gli accertamenti nella banca dati interforze hanno fatto emergere i numerosi precedenti penali a carico dell'uomo, il quale risulta sottoposto alla misura restrittiva della libertà personale con obbligo di firma presso una Stazione dei Carabinieri in provincia di Napoli. Dalla verifica dei documenti di circolazione, invece, i poliziotti hanno constatato il mancato conseguimento della patente di guida da parte del campano e la mancata copertura assicurativa della Ford Focus, intestata ad una donna di Napoli, e per questo sottoposta a fermo amministrativo. Per quanto accaduto il pregiudicato è stato denunciato per guida senza patente, resistenza a Pubblico Ufficiale in concorso con altra persona e possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso, in relazione al rinvenimento all'interno dell'auto di una cesoia. Le indagini sono tuttora in corso per rintracciare il complice fuggito.

Fonte della notizia: temporeale.info

Abbandonano 28 immigrati in autostrada, fermati dalla Polizia stradale
Si tratta di un gruppo di afgani e pachistani, di cui 6 minori, che sono stati trovati sulla corsia d'emergenza

UDINE 07.07.2015 - Un gruppo di 28 migranti afgani e pachistani, di cui 6 minori, sono stati rintracciati all'alba di questa mattina all'intersezione tra l'A4 e l'A23 dalla Polizia stradale di Palmanova. La pattuglia ha trovato il gruppo intorno alle 4.45 mentre camminava lungo la corsia di emergenza in direzione Venezia. Le procedure di identificazione dei migranti sono già cominciate secondo protocollo standard. I migranti erano stati probabilmente scaricati da poco da un passeur che li aveva aiutati a varcare il confine. Le indagini sono in corso per capire la rotta seguita. Altri 21 profughi, afghani ed eritrei, di cui cinque minorenni, sono stati rintracciati intorno alle 6.30 dai Carabinieri della compagnia di Tarvisio, impegnati nel servizio di controllo del territorio. I migranti, che erano a piedi, sono stati trovati a Tarvisio e Pontebba. Sottoposti agli screening sanitari del caso, sono stati denunciati per ingresso illegale in Italia. Hanno fatto tutti richiesta di asilo politico.

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

PIRATERIA STRADALE

Automobilista "pirata" ad Este Atterra 15enne in scooter e scappa

Un ragazzino ha denunciato ai carabinieri di essere stato tamponato da una macchina scura, nel tardo pomeriggio di martedì, sulla strada regionale 10. Il conducente sarebbe fuggito lasciandolo a terra ferito

08.07.2015 - Tampona un ragazzo in motorino e fugge via senza fermarsi a prestare soccorso al giovane rimasto a terra.

L'INCIDENTE. È accaduto nel tardo pomeriggio di martedì, ad Este, all'altezza del civico 62 della Strada regionale 10. A denunciare l'episodio ai carabinieri, la giovane vittima, un 15enne che ha riferito di essere stato tamponato in scooter mentre era in procinto di svoltare a sinistra da un'auto scura.

AUTOMOBILISTA "PIRATA". Il conducente del veicolo sarebbe scappato, noncurante della caduta del ragazzo, che ha rimediato 8 giorni di prognosi per contusioni al gomito e al ginocchio sinistro.

L'APPELLO. Per favorire le indagini, un appello è stato lanciato su Facebook da Mattia Borotto, titolare dell'autoscuola di cui il giovane è stato allievo: "Aiutateci a trovare il fuggitivo. Caro pirata, non puoi scappare, perché hai le ore contate".

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Fugge dopo il tamponamento: ha 80 anni

L'episodio una decina di giorni fa a Mogliano. L'anziana rischia il deferimento all'autorità giudiziaria

MOGLIANO 08.07.2015 - Tampona un'auto e taglia la corda. Tuttavia dopo una decina di giorni di indagine la Polizia locale la scopre: la responsabile ha 80 anni. Erano le 8.40 di mercoledì 26 giugno, circa dieci giorni fa: l'anziana era alla guida della sua Pegueot quando ha tamponato l'auto di S.G. tra l'incrocio con via Olme e piazza del Marinaio. Il tamponamento ha provocato anche un secondo impatto con la vettura che precedeva la Pegueot. L?anziana non si è fermata per la classica costatazione amichevole ma se l'è svignata. Ma è stata smascherata dalle videocamere istallate nell'area, visionate dagli uomini della Polizia locale che hanno anche registrato le testimonianze dei presenti. La donna ha ammesso le proprie responsabilità. Per lei sanzione amministrativa e deferimento all'autorità giudiziaria per la fuga e l'omissione di soccorso.

Fonte della notizia: oggitreviso.it

Licola. Carabinieri denunciano automobilista per omissione di soccorso e lesioni personali

Un 53enne di Pozzuoli era scappato dopo aver investito un ragazzo in scooter

di Matteo Giuliani

GIUGLIANO 08.07.2015 - E' successo nel pomeriggio di ieri a Licola, i carabinieri del locale comando stazione hanno denunciato a piede libero un 53enne di Pozzuoli, perche' ritenuto responsabile di lesioni personali e omissione di soccorso. Nel pomeriggio dello scorso 6 luglio, in Via dei Platani incrocio con via Domiziana nel comune di Pozzuoli, un automobilista alla guida della sua utilitaria urta uno scooter condotto da un 21enne napoletano. Il ragazzo a causa dell'incidente cade. L'automobilista invece di fermarsi scappa facendo perdere le sue tracce. Sul posto arrivano i carabinieri della stazione di Licola e personale del 118. Il ragazzo ferito viene trasportato all'ospedale Santa Maria delle Grazie, dove i medici gli riscontrano una frattura scomposta del braccio e varie escoriazioni su tutto il corpo con prognosi 30 giorni. Intanto i militari di Licola attivano le indagini raccogliendo testimonianze sul tipo di autovettura, dinamica, e tutto quanto possa servire all'identificazione dell'automobilista. Attraverso tipo e colore dell'auto, sentendo un po' di gente, i militari hanno man mano stretto il cerchio, fino a ieri pomeriggio quando hanno identificato prima la proprietaria e poi il conducente: il 53enne puteolano. L'uomo, dopo essere stato incastrato, ha ammesso le responsabilita'. L'utilitaria, sottoposta a sequestro, e' risultata sprovvista di copertura assicurativa.

Fonte della notizia: internapoli.it

VIOLENZA STRADALE

Tenta di uccidere moglie e figli lanciando l'auto ad alta velocità, arrestato nel Catanzarese

La pronta reazione della donna e di uno dei figli, minorenni, ha permesso di evitare una strage. Pronto l'intervento dei carabinieri allertati da una telefonata giunta dalla macchina

DAVOLI (CZ) 08.07.2015 - Ha sequestrato la moglie, con la quale è separato di fatto, insieme ai due figli di 10 e 14 anni, quindi ha minacciato di ucciderli e di togliersi la vita, lanciando la macchina ad alta velocità. Solo la reazione della donna e del figlio maggiorenne, con il pronto intervento dei carabinieri ha impedito conseguenze drammatiche. E' accaduto a Davoli, in provincia di Catanzaro, dove i carabinieri della Compagnia di Soverato hanno tratto in arresto P.G., 46 anni, posto ai domiciliari a disposizione dell'autorità giudiziaria con l'accusa di lesioni cagionate al figlio, per aver privato della libertà di movimento i due figli minori e la moglie, ponendo in essere atti idonei diretti a commettere un delitto preannunciato; inoltre, lo stesso dovrà rispondere del porto di arma bianca, un coltello, rinvenuto nella sua autovettura. Durante la folle corsa in auto, secondo quanto ricostruito dai carabinieri, la donna è riuscita a contattare il 112 e dare l'allarme, con i militari dell'Arma che sono riusciti a sentire le urla provenire dalla macchina. L'uomo, infatti, aveva annunciato la volontà di farla finita nel momento in cui erano tutti insieme. Sul posto sono stati inviati i carabinieri di pattuglia che sono riusciti a rintracciare l'autovettura. La donna, infatti, con l'aiuto del figlio maggiore, aveva bloccato la corsa tirando il freno a mano, mentre il giovane aveva provato ad estrarre le chiavi dal quadro della macchina, ricevendo però un colpo al volto dal padre. Il quattordicenne è stato soccorso da un'ambulanza del 118 per una ferita al naso, mentre i carabinieri sono riusciti a rintracciare poco dopo il quarantaseienne di Davoli che è stato portato in caserma per essere sentito. L'uomo è apparso successivamente davanti al giudice per l'udienza di convalida, ottenendo la misura dell'obbligo di firma oltre il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla moglie e dai figli.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Rimprovera due motociclisti, picchiato

Identificati gli aggressori ad Agrigento

AGRIGENTO, 8 LUG - Rimprovera due motociclisti per guida spericolata e viene picchiato. Un insegnante di 53 anni di Agrigento è stato aggredito al viale Della Vittoria di Agrigento ed è finito all'ospedale "San Giovanni di Dio" dove i medici gli hanno diagnosticato la frattura ad una costola e un trauma cranico, giudicati guaribili in circa 20 giorni. I carabinieri hanno identificato il disoccupato di 21 anni che avrebbe aggredito l'insegnante e gli altri tre giovani che lo hanno spalleggiato.

Fonte della notizia: ansa.it

CONTROMANO

Smart si ribalta Portovenere e resta in bilico sulla scarpata

Nel tardo pomeriggio di martedì 7 luglio una squadra dei Vigili del Fuoco della Spezia è intervenuta a Portovenere per soccorrere una ragazza andata fuori strada con la propria macchina.

08.07.2015 - Per cause ancora da accertare, la ragazza mentre veniva via da Portovenere, nel percorrere il tratto di strada in salita sopra le Terrazze, ha perso il controllo dell'autovettura andando a sbattere contro il guard-rail. Nel violento urto l'auto si è girata di 180 gradi andando a sfondare il parapetto e rimanendo miracolosamente in bilico sulla scarpata. All'arrivo della squadra dei Vigili del fuoco la ragazza era ancora nell'abitacolo, spaventata e aggrappata per non cadere nel vuoto sottostante. La squadra ha immediatamente messo in sicurezza l'auto,

assicurandola con delle fasce ed ha rapidamente tratto in salvo la ragazza, che si trovava in un evidente e comprensibile stato di agitazione. Successivamente la macchina è stata recuperata con l'autogru dei VVF. Sul posto è interventuta anche un'autolettiga del 118 e la Polizia Locale di Portovenere.

Fonte della notizia: gazzettadellaspezia.it

INCIDENTI STRADALI

Camion si ribalta e schiaccia tre auto: muore attore
L'incidente è avvenuto a Roma, sulla Cristoforo Colombo: un morto e quattro feriti il bilancio

08.07.2015 - Una tragedia assurda, quella che ha provocato la morte di una persona e il ferimento di altre quattro. Ieri sera, per cause ancora da accertarsi, un automezzo dell'Ama, la municipalizzata di Roma per i servizi ambientali, si è rbaltato su via Cristoforo Colombo la principale arteria che collega il centro della Capitale al litorale schiantandosi contro tre auto. La vittima è l'attore e regista teatrale Ciro Melillo, 59 anni. Secondo quanto si è appreso, era il giorno del suo compleanno. Melillo abitava a Ostia. Lo riporta Ansa. Secondo una prima ricostruzione, l'automezzo si sarebbe capovolto in un tratto di strada particolarmente scosceso, finendo per invadere la carreggiata opposta. Le auto sulle quali si è schiantato sono completamente accartocciate nel mezzo della corsia. La vittima dell'incidente si trovava a bordo di una delle auto colpite in pieno dal mezzo. Uno dei feriti gravi è il conducente del mezzo dell'Ama. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale di Roma Capitale, i Vigili del fuoco e la polizia. La strada è stata chiusa al traffico, causando lunghe code.

Fonte della notizia: notizie.virgilio.it

Tir in fiamme A1 dopo scontro, un morto
Nel Fiorentino: stop traffico direzione Nord,disagi anche in Sud

FIRENZE, 8 LUG - Un camionista è morto a seguito di un incidente verificatosi intorno alle 13,30 sull'A1 nei pressi di Firenze, all'altezza dell'area di servizio Bisenzio: secondo quanto emerso, l'uomo è rimasto incastrato nel tir andato a fuoco dopo che il camion ha tamponato un altro autoarticolato. Al momento il traffico è bloccato in direzione Nord: 4 i km di coda. Disagi alla circolazione anche in Sud. I due camion coinvolti trasportavano rifiuti speciali. Sul posto vigili del fuoco, polstrada e 118.

Fonte della notizia: ansa.it

Pauroso schianto tra moto e furgone muore un 42enne
Il frontale tra i due mezzi è avvenuto in località Grassaga La vittima, dipendente Sme, stava tornando a casa dal lavoro

SAN DONA' 08.07.2015 - Incidente mortale verso le 12.30 nella frazione di Grassago a San Donà di Piave. Nel terribile schianto ha perso la vita un motocilista 42enne residente a San Donà di Piave, Salvatore Sapienza. Dalle prime ricostruzioni il sinistro è stato causato dallo scontro frontale tra un furgone, che procedeva in direzione di Grassaga, e la motocicletta guidata da Sapienza, che procedeva in senso contrario. Quest'ultimo, dipendente alla Sme, stava probabilmente tornando a casa dal lavoro. All’arrivo, pochi minuti dopo l’incidente, di una pattuglia della Polizia Locale guidata dal vicecomandante Marino Finotto, l’uomo risultava già deceduto. Sul posto è intervenuto anche l'elicottero del Suem. I rilievi per stabilire dell'esatta dinamica sono ancora in corso da parte della polizia locale di San Donà di Piave. Il tratto di strada dove è avvenuto il sinistro non è ritenuto particolarmente pericoloso.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

A piedi in tangenziale: falciato da un'auto e poi travolto dalle altre «Me lo sono trovato davanti»
L'uomo era uscito martedì dall'ospedale, dove era stato ricoverato per etilismo. Inutile ogni tentativo di soccorso
di Giorgio Zordan
MONTECCHIO MAGGIORE 08.07.2015 – Si chiama Giuseppe Fochesato, 64 anni, residente a Vestena Nova in provincia di Verona, l'uomo deceduto ieri notte dopo essere stato travolto, mentre era a piedi, da un'auto lungo la tangenziale di Montecchio Maggiore. La dinamica dell'incidente, verificatosi intorno alle 22.45, è ancora al vaglio dei carabinieri del radiomobile di Valdagno intervenuti per i rilievi. Secondo una prima ricostruzione l'uomo, che nel corso della mattinata di martedì era stato dimesso dall'ospedale di San Bonifacio dove era stato ricoverato per problemi connessi ad etilismo cronico, è stato travolto da una autovettura di piccola cilindrata condotta da una giovane donna della Valle dell'Agno che era intenta a sorpassare un veicolo che la precedeva: si sarebbe trovata di fronte il 64enne all'improvviso senza possibilità di evitarlo. La conducente, sotto choc e terrorizzata, ha arrestato il veicolo poco distante dal luogo dell'urto. Qui ha chiamato i propri genitori e, raggiunta dal padre, è tornata immediatamente indietro mettendosi a disposizione dei carabinieri che, nel frattempo, erano intervenuti informati da altri automobilisti di passaggio. L'uomo, dopo il primo investimento, una volta sull'asfalto sarebbe stato travolto da altri veicoli in transito. I carabinieri stanno cercando ci capire perché il 64enne, a quell'ora, si trovasse a camminare su una strada a scorrimento veloce, parecchio trafficata, e al buio visto che non c'è illuminazione. Tra le ipotesi al vaglio degli investigatori, anche quella che l'uomo, in stato di ebrezza, avesse perso l'orientamento e, in stato di scarsa lucidità, avesse tentato improvvidamente di attraversare la sede stradale.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Schianto tra due auto nella zona industriale: tre feriti all'ospedale
Il bilancio è di tre feriti che sono stati soccorsi dai sanitari del 118, che hanno operato con due ambulanze. I tre sono stati trasportati all'ospedale per le cure del caso
08.07.2015 - E' un incrocio già teatro in passato di paurose carambole. Brutto incidente nel primo pomeriggio di mercoledì in via Correcchio, in corrispondenza dell'intersezione con via Bernale, vicino alla chiesa 'vecchia' di Coriano. Per cause al vaglio agli agenti del reparto infortunistica della Polizia Municipale, si sono scontrate una "Fiat Croma station wagon" ed un suv Ford Kuga. Quest'ultimo, dopo il primo scontro, è impattato contro un furgone cassonato dei servizi ambientali, che percorreva via Bernale proveniente da via Balzella. Il bilancio è di tre feriti, due con lesioni di media gravità, che sono stati soccorsi dai sanitari del 118, presenti con due ambulanze. I feriti sono stati trasportati all'ospedale "Morgagni-Pierantoni" di Vecchiazzano per le cure del caso. La viabilità è stata regolata con senso unico alternato.

Fonte della notizia: forlitoday.it

Incidente stradale sulla Tangenziale Est: traffico rallentato
Tra le persone coinvolte anche un bambino di 6 anni
08.07.2015 - Traffico rallentato sulla Tangenziale Est, nel tratto Carnate - Usmate Velate Sud, mercoledì mattina a causa di un incidente stradale tra due auto. Lo schianto, secondo quanto riportato dalla polizia stradale, si è verificato poco dopo le 8. L'Azienda regionale emergenza urgenza ha inviato sul posto un paio di mezzi. Le persone coinvolte sono tre: un uomo di 33 anni, una donna di 43 e un bambino di 6. Nessuno è ferito in maniera seria. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale, tre feriti a Narni per scontro tra auto, uno è grave

08.07.2015 - Nella tarda mattinata di oggi, 8 luglio 2015 il Servizio 118 ha trasportato all'ospedale di Terni tre persone rimaste coinvolte in un incidente stradale avvenuto a Stifone, una frazione del comune di Narni. Si tratta di un uomo e di una donna che hanno riportato plurifratture alle costole e agli arti e la cui prognosi è ancora da chiudere. Più grave e con prognosi riservata è invece l'altro uomo coinvolto nell'incidente (di Terni, 1963) che ha riportato politraumi e che al momento è ancora in sala operatoria. Sul posto i pompieri, il 118 e la polizia municipale.

Fonte della notizia: umbriajournal.com

Bologna, incidente stradale: centauro ricoverato in rianimazione
08.07.2015 - La scorsa notte nel bolognese un brutto incidente ha mandato in ospedale un centauro che, finito in un canale di scolo con la sua moto, ora si trova ricoverato in rianimazione. Il sinistro è avvenuto intorno le 2:20 a San Lazzaro di Savena. A soccorrere il motociclista sono stati i carabinieri, che stavano effettuando un servizio di controllo del territorio. Transitando su via Palazzetti, hanno notato che nel canale, all'altezza del civico 14, c'era una persona raggomitolata che stava chiedendo aiuto. L'uomo era rimasto ferito, a causa dell'incidente stradale avvenuto pochi istanti prima mentre si trovava in sella a una moto Honda XL 600. Il malcapitato, libero professionista di 44 anni, nato a Bologna e residente a San Lazzaro di Savena, è stato trasportato al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore di Bologna e ricoverato in "Rianimazione" a seguito di un "Politrauma" con prognosi riservata. Le cause dell'incidente sono in corso di accertamenti.

Fonte della notizia: corrierequotidiano.it

Incidente a Udine sud: si scontrano un'auto e uno scooter
Il sinistro nel pomeriggio di martedì, all'intersezione tra le vie Di Brazzà e Melegnano
08.07.2015 - Scontro tra uno scooter e un'automobile nel pomeriggio di martedì - verso le 17.45 - all'incrocio tra via Melegnano, via Pietro Di Brazzà e viale Palmanova, a Udine sud. Una Fiat Punto, condotta da un 25enne e diretta verso il centro (arrivando da via Melegnano), si è scontrata con un motociclo, condotto da un 58enne udinese e diretto verso via Melegnano. Il centauro è stato portato in ospedale. Sul posto, la Polizia municipale, la Polizia, i Vigili del fuoco e il 118.

Fonte della notizia: udinetoday.it

Putignano, Marta Colucci muore in incidente stradale mentre consegna la posta
PUTIGNANO (BARI) 07.07.2015 – Stava facendo il suo giro di consegne, come ogni giorno. Ma stavolta la Lancia Y della postina Marta Colucci, 50 anni, è stata centrata in pieno da un furgone. La donna è morta sul colpo, ferito e in stato di shock il giovane che guidava il furgone. E' successo lungo la strada statale 172 tra Putignano e Alberobello. Secondo una prima ricostruzione intorno alle 10, mentre effettuava le normali consegne di posta, Marta si è immessa sulla strada provenendo da una stradina laterale. A quel punto è stata centrata dal furgone che ha colpito l'auto proprio ad altezza conducente. Inutili i soccorsi, Marta è morta sul colpo. Lascia due figli.

Fonte della notizia: blitzquotidiano.it

CANTIERI STRADALI

Travolto in A4 mentre taglia l'erba, grave operaio. Coda di 8 chilometri
A travolgere l'uomo, elitrasportato all'ospedale di Udine, è stato un autoarticolato; l'autostrada era stata temporaneamente chiusa al traffico
di Paola Treppo

PALMANOVA 08.07.2015 - Incidente tra Palmanova e Porpetto (Udine), in autostrada, stamattina, lungo la A4, intorno alle 10.45. Secondo una prima ricostruzione effettuata sul posto dalla polizia stradale di Palmanova (Udine), un uomo che stava eseguendo delle manutenzioni sul bordo della carreggiata, tagliando l'erba, è stato travolto da un mezzo pesante ed è rimasto gravemente ferito. Soccorso dall'equipe medica del 118 è stato elitrasportato d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Udine. Alle ore 14 e 30 è stata riaperta la sola corsia di sorpasso per far defluire i mezzi imbottigliati provenienti dalla A23 e diretti a Venezia. Sono al lavoro tutte le squadre di Autovie Venete dei Vigili del Fuoco e della Polstrada per ripristinare il più rapidamente possibile la circolazione. Come sempre in questi casi viene privilegiato il soccorso alle persone immediatamente e poi la messa in sicurezza dell'area interessata dall'incidente - sono oltre 600 i litri di gasolio che si sono riversati sull'asfalto - e lo spostamento dei mezzi incidentati. Tutte le operazioni riguardanti il ripristino della sede stradale e tutte le altre attività relative alla sicurezza, vengono pianificate in un secondo momento. L'incidente è particolarmente complesso da trattare perché i due mezzi coinvolti, di grandi dimensioni, impegnavano un ampio tratto dell'autostrada. Poco dopo lo schianto era stata subito istituita l'uscita consigliata a Palmanova per chi era diretto verso Venezia.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

MORTI VERDI

Vola col trattore nella scarpata capottandosi più volte: è vivo per miracolo
A dare l'allarme, nella prima serata, sono stati i familiari non vedendolo rientrare per cena. Così si sono attivate le ricerche dei soccorritori, fino a quando è stato individuato il trattore in fondo al dirupo

RIOLO TERME 08.07.2015 - E' finito col trattore in una scarpata, profonda una settantina di metri, ribaltandosi più volte. E' vivo per miracolo il 56enne incappato martedì nel tragico incidente. Il fatto è avvenuto a Borgo Rivola, frazione di Riolo Terme, in via Campidello. A dare l'allarme, intorno alle 21, sono stati i familiari non vedendolo rientrare per cena. Così si sono attivate le ricerche dei soccorritori, fino a quando è stato individuato il trattore in fondo al dirupo. Difficili le operazioni di recupero del 56enne. I Vigili del Fuoco sono intervenuti da Faneza, Casola Valsenio e Ravenna, con 12 persona, tra cui anche operatori del nucleo SAF (Speleo Alpino Fluviale). Altrettanto complicato è stato raggiungere il posto con i mezzi, poichè dove è avvenuto il sinistro la strada è particolarmente stretta. Imbarellato ed affidato ai sanitari del 118, che lo hanno stabilizzato sul ciglio della scarpata, l'uomo è stato trasportato col codice di massima gravità in ambulanza al trauma center dell'ospedale "Maurizio Bufalini" di Cesena. La dinamica del sinistro è stata ricostruita dai Carabinieri, che hanno proceduto ai rilievi di legge. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, una delle ruote del trattore è finita ai margini della carreggiata, innescando così il capottamento. Il mezzo è rotolato così per una settantina di metri, fino a fermarsi.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

SBIRRI PIKKIATI

Escalaplano, il pregiudicato in fuga partecipò a una rapina nel 2011

08.07.2015 - E' stato denunciato a piede libero per resistenza aggravata a pubblico ufficiale e per guida senza patente, Angelo De Montis, il 42enne di Escalaplano che ieri ha forzato un posto di blocco dei Carabinieri a Orroli e dopo un inseguimento a folle velocità si è barricato in casa ed è scappato dal tetto, dileguandosi nelle campagne circostanti. I militari della compagnia di Jerzu e della compagnia di Isili hanno cercato l'uomo fino a tarda sera, ma di De Montis nessuna traccia. Sarà ora il Pm della Procura di Cagliari, competente per territorio e titolare del fascicolo, a dare nuove disposizioni per le ricerche. De Montis, considerato dagli inquirenti un componente della banda di Luca Arzu, il bandito ogliastrino che ha dato l'assalto a numerosi portavalori sia in Sardegna che nella Penisola, aveva partecipato nel dicembre 2011 alla rapina al portavalori della Vigilanza Sardegna a Monte Pizzinnu ed era rimasto ferito gravemente. In seguito a quell'episodio era stato riconosciuto invalido civile e incapace di

intendere e di volere, circostanze che avevano evitato per lui il carcere. La sua condizione di invalido, dopo i fatti di ieri, potrebbe ora essere rimessa in discussione.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Marcianise. Litiga con un conoscente e inveisce contro la polizia, denunciato 49enne
A nulla sono valsi i tentativi di ricomporre la controversia in atto con un altro cittadino
MARCIANISE 08.07.2015 - La Polizia di Stato ha denunciato C.A., 49enne di Marcianise per oltraggio a pubblico ufficiale. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Marcianise, nella mattinata di ieri hanno denunciato l'uomo che, invitato presso quegli Uffici per la composizione di un dissidio tra privati, ha cominciato ad inveire contro i poliziotti oltraggiandoli pesantemente. A nulla sono valsi i tentativi di ricomporre la controversia in atto con un altro cittadino né di riportarlo alla ragione ed anzi perseverava nell'atteggiamento offensivo. Nei confronti di C.A. è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere dovendo rispondere del reato di oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: interno18.it

Ruba una moto, nella fuga sperona i Carabinieri e poi li aggredisce a calci e pugni
Vede la sua moto passargli davanti, capisce che gliel'hanno rubata e chiede aiuto: dopo un inseguimento il furfante tenta in tutti i modi la fuga
07.07.2015 - I Carabinieri della Compagnia di Bologna Borgo Panigale hanno arrestato un 28enne tunisino, residente a Bologna, per furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. Alle ore 10:15 di ieri, un fattorino italiano di 24 anni che si trovava alla guida di un furgone della ditta per cui lavora, fermo all'incrocio semaforico di viale Giovanni Vicini, ha chiamato le forze dell'ordine dicendo di aver visto inspiegabilmente transitare uno sconosciuto in sella alla sua moto Kawasaki Z750 di colore nero che aveva regolarmente chiuso a chiave e parcheggiato nella vicina Piazza Roosevelt. Dopo un tentativo di rintraccio messo in atto da una pattuglia della Polizia di Stato, il motociclista è stato raggiunto in località Chiesaccia, nel comune di Crespellano, da una pattuglia. Il veicolo dei militari ha affiancato la moto intimando l'alt, ma il malvivente ha tentato una manovra disperata per guadagnarsi la fuga ed ha speronato la portiera sinistra del mezzo militare, ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra. Lievemente ferito, ma ancora determinato a sfuggire all'arresto, il tunisino ha tentato di darsela a gambe per i campi limitrofi, ma è stato ancora una volta raggiunto e finalmente bloccato dai militari che durante le fasi finali dell'arresto sono stati aggrediti con calci e pugni. Un Carabiniere ha riportato sette giorni di prognosi a seguito di: "Trauma alla spalla e al rachide cervicale". La moto è stata restituita al legittimo proprietario. Trascorsa la notte agli arresti domiciliari, il tunisino, gravato da numerosi precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, è stato condotto questa mattina in Tribunale per l'udienza di convalida dell'arresto.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

E' senza assicurazione auto e fugge al posto di blocco: bloccato e denunciato per resistenze
E' un trentenne e i carabinieri lo hanno raggiunto facilmente. E' scattato anche il sequestro del mezzo
AREZZO, 7 luglio 2015 - E' fuggito al posto di blocco per non farsi sorprendere con l'assicurazione scaduta? E' l'ipotesi più probabile per un episodio avvenuto a Terontola. I carabinieri hanno denunciato un 34enne perugino per resistenza a pubblico ufficiale. Verso le 21,30, ad un posto di controllo lungo la regionale 71, i militari avevano intimato l'alt al conducente di un'auto che, invece di fermarsi, si era dava a una fuga precipitosa. E' stato prontamente inseguito e bloccato poco dopo dalla pattuglia dei Carabinieri. Da una verifica dei documenti di circolazione, i militari hanno accertato che l'auto era sprovvista di copertura

assicurativa, per cui, oltre alla denuncia per resistenza a Pubblico Ufficiale, hanno proceduto anche al sequestro.

Fonte della notizia: lanazione.it

Sbatte contro un auto, fugge e aggredisce un militare

07.07.2015 - I carabinieri della Compagnia di Ghilarza (OR) e quelli della Stazione di Cuglieri (OR), hanno arrestato CADEDDU Giovannino 36enne, del posto, resosi responsabile del reato di resistenza a pubblico ufficiale. Il CADEDDU, alle ore 20.00 di ieri, stava percorrendo la Via Al Mare di Santa Caterina di Pittinuri (OR) quando improvvisamente ha perso il controllo della sua Lancia Y10 andando a impattare contro una Fiat Punto che era regolarmente parcheggiata. Lo stesso, dopo l'incidente, si è allontanato velocemente facendo perdere le proprie tracce. Sono stati alcuni testimoni a chiamare la centrale operativa della Compagnia dei carabinieri di Ghilarza per segnalare l'accaduto nonché per fornire indicazioni sia sulla Lancia Y10 sia sullo stesso CADEDDU che, poco dopo, è stato rintracciato nella sua abitazione dove stava aggredendo i propri familiari. Il CADEDDU, alla vista dei carabinieri si è scagliato anche contro uno dei militari in servizio alla Stazione dei carabinieri di Cuglieri (OR) ed è stato immediatamente immobilizzato e arrestato. Nel corso del giudizio direttissimo, svoltosi oggi davanti al Tribunale di Oristano (OR), l'uomo è stato condannato alla pena della reclusione di mesi 4 (quattro), per il reato di resistenza a pubblico ufficiale, beneficiando della sospensione condizionale della pena. Dopo la condanna è stato scarcerato.

Fonte della notizia: sassarinotizie.com